

# TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA ED ESPERIENZA GIUDIZIARIA IN SARDEGNA: IL CASO DI NULVI

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sassari  
*Sostituto Procuratore dott.ssa Maria Paola Asara*

*Sezione di P.G. – Aliquota Forestale*  
*Assistente Capo Fabio Planetta*



I REATI DI UCCISIONE DI ANIMALI (ART. 544 *BIS* C.P.) E  
MALTRATTAMENTO DI ANIMALI (ART. 544 *TER* C.P.)  
ATTRAVERSO L'USO DI VELENI

# UTILIZZO DI VELENO E DANNO AMBIENTALE

- ▶ metodo indiscriminato e non selettivo, con conseguenze negative enormi per tutta la fauna presente nel territorio, compresi rapaci particolarmente protetti quali i grifoni, vittime indirette dei processi di avvelenamento.

L'acquisizione della prova: a disposizione tutti i mezzi di prova e di ricerca della prova del c.p.p., tenuto conto del limite edittale delle fattispecie penali:


**art. 544 bis c.p. (uccisione di animali):**

- punito da quattro mesi a due anni di reclusione;

**art. 544 ter c.p. (maltrattamento di animali):**

- punito da tre a diciotto mesi di reclusione o con la multa da € 5.000,00 a € 30.000,00 (se dal fatto deriva la morte dell'animale la pena è aumentata della metà)


# L'inizio delle indagini

- **approccio interforze**
  - **analisi del movente**
  - **acquisizione della prova**
  - **tecniche di indagine e prova scientifica**
- 

# Sinergia tra cittadinanza e Autorità

- ▶ **Segnalazioni dei cittadini**
- ▶ Polizia giudiziaria nel territorio: Stazioni Forestali - **Corpo Forestale** e di Vigilanza Ambientale Regione Sardegna (Servizio centrale - Servizio ispettorato ripartimentale - Nucleo Cinofilo Antiveleno)
- ▶ Comando Carabinieri Forestali Sardegna – Centro Carabinieri cinofili di Firenze - Reparto Investigazioni scientifiche di Cagliari - Gabinetto Regionale Polizia scientifica di Cagliari – Polizia Municipale – Guardia costiera – Corpo delle Capitanerie - .....
- ▶ Esami tossicologici - **Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna** – sede di Sassari – laboratorio di chimica ambientale e tossicologia
- ▶ **Medici veterinari**
- ▶ Interessamento degli **enti pubblici, specialmente gli enti locali**
- ▶ **Autorità giudiziaria, consulenti tecnici del P.M. e dei difensori, periti**

# Analisi del movente

- ▶ *ragioni personali – metodo sbagliato di risoluzione di un problema effettivamente esistente*
  - ▶ *problematiche di natura psichiatrica*
  - ▶ *minorenni (crudeltà / curiosità / emulazione)*
  - ▶ *altro*
- 

prove tipiche e atipiche,  
ad esempio:

- ▶ assunzione di sommarie informazioni testimoniali
- ▶ ricerca nelle piattaforme social di segnalazioni di avvelenamento e decesso di animali domestici e selvatici







TECNICHE DI INDAGINE  
E PROVA SCIENTIFICA

UNA SOLA PAROLA:

TEMPESTIVITA'

# La prova scientifica




Nei casi di avvelenamento da metaldeide, prima ancora della conferma dell'esame tossicologico vi sono dati che possono emergere dalla semplice ispezione della carcassa, come rivoli o rigurgiti di materiale verde o bluastro...

...o feci che presentano la presenza dei caratteristici granuli azzurri.




# La misura del fenomeno

tredici comunicazioni di notizie di reato pervenute alla Procura della Repubblica di Sassari per avvelenamento di animali in due settimane monitorate (una settimana di marzo e una di aprile 2024)



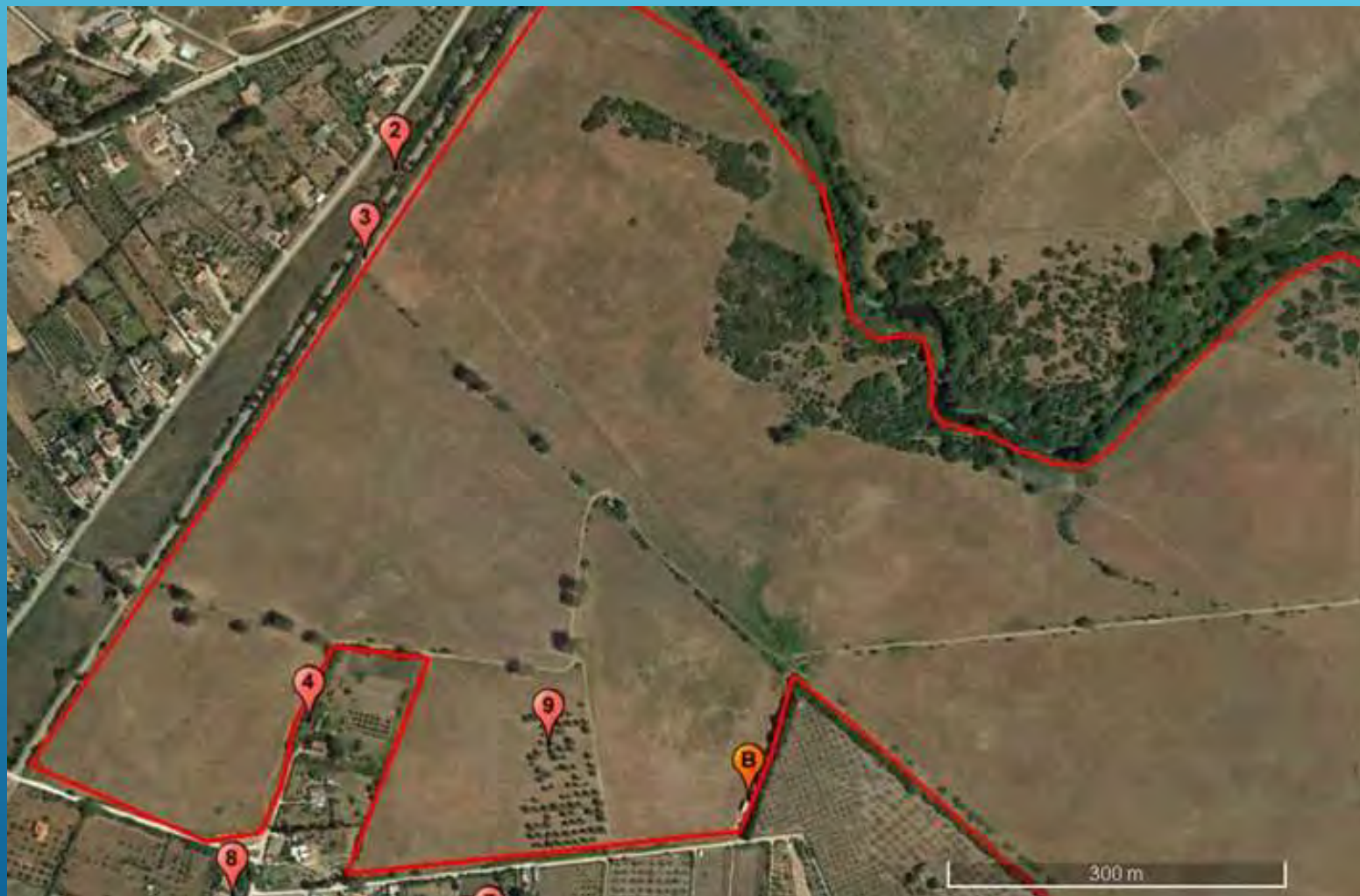
# Il contesto sociale di riferimento

1. serialità delle condotte = unica mano?
  2. allerta in caso di intensificazione degli avvelenamenti – analisi dei luoghi;
  3. verifica della tipologia di bocconi avvelenati (particolare attenzione alle tecniche di confezionamento particolari, indice di elevata professionalità criminale);
  4. individuazione rapida nel territorio di tutti gli animali avvelenati e di tutti i bocconi;
  5. individuazione del sospettato.
- 



Boccone confezionato con uno stomaco di agnello ripieno di metaldeide rigurgitato dal cane a seguito di vomito indotto da acqua e bicarbonato.

# Analisi del caso – raccolta delle informazioni



i segnapunti rossi indicano i punti di rinvenimento di animali avvelenati deceduti o bocconi avvelenati



preparativi per le perquisizioni





perquisizione con ausilio di cani anti-veleno



## i principi attivi

Difetialone

Difenacoum

Brodifacoum

Metaldeide

Bromadiolone

.....



## i prodotti

lumachicidi  
rodenticidi  
antiparassitari  
antigelo  
Stricnina

.....

# IL CASO DI NULVI





Stazione Carabinieri di Perfugas  
Stazione Forestale e di V.A. di  
Nulvi

Nucleo Cinofilo Antiveleno del  
Corpo Forestale e di Vigilanza  
Ambientale – Regione Sardegna

# I Fatti

- ▶ Aggravarsi del fenomeno negli anni 2016/2017 nell'agro del territorio di riferimento
- ▶ incremento di denunce da parte di proprietari di animali di affezione alla Stazione Carabinieri di Perfugas e alla Stazione Forestale e di V. A. di Nulvi
- ▶ interviene il Nucleo Cinofilo Antivelelo per le bonifiche e l'avvio delle investigazioni con l'ausilio di medico veterinario (a sua volta addestratore e conduttore di **King**: cane appositamente addestrato per la ricerca di veleni)



## LE SPECIE ANIMALI AVVELENATE

► numerosi esemplari avvelenati: gatti, cani, corvi imperiali, topi, una volpe, falchi di palude, cinghiali, agnelli (a loro volta parzialmente divorati da altri animali predatori)

# Le indagini



A seguito di due sopralluoghi nei luoghi degli avvelenamenti più recenti, vengono rinvenuti numerosi segni riconducibili a massiccio avvelenamento: feci e carcasse di fauna domestica e selvatica, sostanze organiche (resti di una polpetta di carne), rigurgiti e buste di cellophane (tutti reperti marcati dal cane antiveleno).

# Le indagini

I reperti rinvenuti nei sopralluoghi vengono consegnati all'Istituto Zooprofilattico per esami anatomo-patologici e tossicologici (soprattutto carcasse di animali avvelenati), frutto dei due sopralluoghi:

- ▶ Esito positivo per **Metaldeide;**
- ▶ Esito positivo per **Metamidophos;**
- ▶ Esito positivo per **Bromadiolone – Brodifacoum.**



# Le indagini

- ▶ Importanza fondamentale hanno assunto gli abitanti del luogo, che hanno fornito spunti dirimenti per lo sviluppo delle indagini indicando la presenza di una carcassa di volpe e di una cornacchia vicino a dei guanti in lattice e a un'esca;
- ▶ in base alla posizione dei ritrovamenti, all'analisi del movente e alle risultanze dei numerosi rinvenimenti, all'assunzione di decine di sommarie informazioni testimoniali raccolte nel luogo, è stato possibile circoscrivere le indagini nei confronti di un uomo con un profilo personologico ben preciso:
- ▶ si delinea un quadro di avvelenamenti seriali, con possibile movente legato ad esigenze di protezione delle greggi ovine.



## Le perquisizioni

Il Pubblico Ministero, raccolto un elevato numero di indizi gravi, precisi e concordanti nei confronti dell'uomo, dispone la perquisizione di tutti i locali nella sua disponibilità (dislocati nei vari terreni oggetto dei casi di avvelenamento e nei terreni limitrofi).



La perquisizione dà **esito positivo**:

nella casa di abitazione dell'indagato vengono rinvenuti svariate tipologie di veleni antilumaca (Metaldeide) e Topicida (Bromadiolone-Brodifacoum);

in un locale adibito a fienile e deposito mangimi è rinvenuto il prodotto contenente come principio attivo il Metamidophos.




Sono sottoposti a sequestro probatorio tutti i prodotti rinvenuti, che vengono poi consegnati per le analisi all'Istituto zooprofilattico

# LA SENTENZA – I PUNTI NODALI

- ▶ i decessi degli animali avvengono in località limitrofe ai terreni dove l'imputato faceva pascolare le proprie pecore;
- ▶ assenza di cani pastore al seguito del gregge dell'imputato, nonostante la presenza di agnelli e la necessità di proteggerli dai predatori;
- ▶ allevamento di cani da caccia dell'imputato sempre e soltanto in recinti chiusi;
- ▶ decine di proprietari danneggiati nella zona per morte o lesioni dei propri animali per avvelenamento, mentre l'imputato non ha subito perdite
- ▶ interruzione degli avvelenamenti dopo le perquisizioni e i sequestri eseguiti nei confronti dell'imputato;

# LA SENTENZA – I PUNTI NODALI

- ▶ nell'abitazione dell'imputato vengono rinvenuti:
    - ▶ prodotti contenenti tutte e tre le sostanze biocide rinvenute nei campioni di carcasse degli animali repertanti ed analizzati dall'Istituto zooprofilattico;
    - ▶ un guanto in lattice usato;
    - ▶ una busta di fegatini congelati marcate vistosamente dal cane antiveleno.
- 

# EPILOGO

- ▶ il 12 Gennaio 2022 si perviene alla sentenza di condanna dell'imputato ad un anno di reclusione, con risarcimento dei danni subiti dalle parti civili e delle competenze professionali per un ammontare di € 8.487,00 oltre le spese.
- 